



SOCIETA' CHIMICA ITALIANA
Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Verbale n.50– Riunione C.D. 15/2/2011

Il giorno 15 febbraio 2011 alle ore 10,30 presso la sede della SCI viale Liegi, 48 - Roma si è riunito il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.g.:

- Approvazione del verbale della riunione precedente
- Comunicazioni del Presidente
- II Scuola Nazionale di CABC – 2011
- Congresso SCI - 2011
- Altre Attività 2011: Divisione, Gruppo Scienza e Tecnologie Aerosol, Gruppo Giovani
- Approvazione Bilancio Consuntivo 2010
- Approvazione Bilancio Preventivo 2011
- Discussione sulle proposte presentate in Assemblea Ordinaria 2010
- Varie ed eventuali

Sono presenti i Membri:

- Corrado Sarzanini – Presidente
- Nadia Marchettini – vice Presidente
- Franco Dell'Erba – Segretario-Tesoriere
- Nicola Cardellicchio – past-Presidente
- Pierluigi Barbieri - Consigliere
- Alessandra Cincinelli – Consigliere
- Oscar Chiantore - Consigliere
- Gianluigi De Gennaro – Consigliere
- Giuseppe Geda - Consigliere
- Fabrizio Passarini – Consigliere
- Silvia Prati – Consigliere
- Maria Grazia Perrone – Referente ABCRG
- Andrea Piazzalunga – Referente Gruppo Giovani - SCI

E' assente giustificato:

- Antonio Marcomini – Direttore della II Scuola Naz. CABC

Il Presidente Sarzanini apre la seduta con la lettura del verbale della riunione precedente che successivamente viene approvato dopo alcune rettifiche ed integrazioni.

Sarzanini inizia le comunicazioni con un chiarimento a proposito del rinnovo delle rappresentanze disciplinari nel CUN e sul ruolo della SCI ed il conseguente coinvolgimento

delle Divisioni per quanto riguarda l'indicazione di Candidati dei quali si presume che abbiano la capacità di portare le istanze della Chimica all'interno del Comitato. Allo stesso modo chiarisce che il Presidente di una Divisione ha facoltà di suggerire senza vincoli ai propri Soci il nome di un Candidato da votare alla vicepresidenza della SCI in funzione di opportunità che lo Stesso vede per la propria Divisione e per il Settore Disciplinare a cui la stessa si ispira. Su questo aspetto il consigliere De Gennaro auspica che le decisioni che riguardano le prospettive di futuro della Divisione siano rappresentate da una volontà collegiale che sia maturata a seguito di un confronto fra valutazioni e proposte diverse dei Membri del Consiglio. Il past-president Cardellicchio aggiunge, che quando si discute di questioni che coinvolgono altri soggetti istituzionali, gli spazi di manovra sono limitati; ma d'altra parte, se è giusto e bene che si discuta e si confronti su posizioni diverse, è anche opportuno che le decisioni prese alla fine, anche se a maggioranza o all'unanimità, siano rispettate e considerate decisioni della Divisione e queste vanno portate fuori dal Presidente come tali. Il Consigliere Chiantore si dichiara d'accordo su questo metodo e aggiunge, come sua riflessione, di considerare che la nostra Divisione ha un settore culturale trasversale perché di ambiente e beni culturali si interessano iscritti di altre Divisioni, per cui qualsiasi strategia di sviluppo della nostra o di incidenza sulla presenza accademica nel macrosettore disciplinare, deve tener conto di questa realtà. Quindi in questa fase di cambiamenti strutturali e accorpamenti disciplinari, è emerso dai vari interventi che è necessario monitorare la situazione perché la Divisione adegui il suo ruolo in una previsione di futuro diverso, per cui su proposta del consigliere De Gennaro si decide di istituire una Commissione che potrebbe essere costituita dai consiglieri Barbieri, De Gennaro e Prati. Questa dovrebbe sentirsi con la base e raccogliere elementi cognitivi sulla situazione in fieri con dati oggettivi utili perché il Direttivo possa stabilire una strategia di azione. Il consigliere Geda interviene su un ruolo importante che la Divisione potrebbe avere sulla formazione ed informazione rivolta ai giovani Chimici che operano al di fuori del mondo accademico nelle Industrie, nelle Istituzioni di Controllo, nelle Società di restauro e conservazione dei beni culturali, nella libera professione ed in altri settori. In tal modo la Divisione potrebbe ampliare il rapporto numerico tra la sua componente Accademica ed i Chimici che operano al di fuori di essa. Questa proposta va presa in dovuta considerazione nella formulazione di una strategia di sviluppo e del ruolo della nostra Divisione. Dopo questi interventi il Presidente riprende le comunicazioni con la richiesta da parte del Gruppo di Scienza delle Separazioni ad un evento che si terrà il 4-5 maggio a Torino dal titolo: *Incontri di Scienza delle Separazioni e contributo alle problematiche ambientali*; un'altra richiesta di patrocinio è pervenuta dal consigliere Geda per un evento organizzato per il 14 marzo dall'Ordine dei Chimici del Piemonte e Val d'Aosta sul SISTRI ed ancora per una giornata il 14 Ottobre su *"Il Chimico e l'Arte"* che sarà organizzata con la Divisione. Le tre richieste di patrocinio vengono accolte. Un'ulteriore comunicazione si riferisce ad una e-mail del prof. Morselli il quale avrebbe gradito che l'Università di Bologna fosse stata coinvolta nell'organizzazione della *Scuola sui Rifiuti* a Taranto, ma che comunque si renderà disponibile a collaborare con la Divisione per la organizzazione delle sessioni. Il segretario Dell'Erba, proponente della Scuola, chiarisce che l'evento nasce da una esigenza territoriale a cui la Divisione ha voluto rispondere con la partecipazione del DIPAR, Ente regionale e l'AMIU, Ente comunale, tutti e due interessati alla tematica. Il Direttivo prende atto e ringrazia il prof. Morselli per la sua dichiarata disponibilità della quale certamente non si è mai pensato di farne a meno. Inoltre il consigliere De Gennaro propone che si chieda al prof. Morselli, Responsabile scientifico di ECOMONDO di Rimini, di inserire nel programma una mezza giornata sulle *Emissioni odorigene*, ed il Presidente aggiunge che venga chiesto come ogni anno il patrocinio della nostra Divisione.

Giunti al terzo punto dell'o.d.g il Presidente consegna ai Consiglieri una bozza di programma della II Scuola Nazionale di CABO inviata dal prof. Marcomini che non è

presente per impegni accademici e chiede al Consiglio eventuali commenti e proposte in merito, comunica inoltre l'ipotesi della pubblicazione di un volume degli atti. Il Consiglio dopo diversi interventi e considerazioni, si è riservato di comunicare a breve al Direttore della Scuola alcuni nomi di Relatori ed eventuali suggerimenti per i topics, propone inoltre di pubblicare il libro a condizione che si trovi uno sponsor che lo finanzi. Data l'urgenza di pubblicizzare, a breve, l'evento sul sito della Divisione si è deciso che ognuno invierà i propri suggerimenti al prof. Marcomini via e-mail.

Al quarto punto il Presidente consegna ai vari Consiglieri copia dei tempi assegnati alle Divisioni per organizzare le sessioni dei propri programmi al Congresso Nazionale; informa che sono state assegnate due sessioni interdivisionali: una con la Divisione di Chimica Analitica ed il Gruppo di Scienza delle Separazioni (problematiche analitico-ambientali) ed una con le Divisioni di Chimica Analitica e Chimica Fisica (beni culturali). Il Presidente informa su alcuni dettagli organizzativi emersi nell'ultimo Consiglio Centrale che riguardano le quote d'iscrizione, le spese per l'organizzazione delle sessioni delle singole Divisioni che sono a loro carico, e che le sponsorizzazioni dovranno andare direttamente alla SCI. Per quanto riguarda gli spazi temporali alla nostra Divisione sono state assegnate in totale venti ore distribuite in tal modo: quattro per i giorni 12, 13 e 14, sei per il 15 e due per il 16. Si conviene che in questo spazio temporale bisognerà sviluppare il programma scientifico sulla base dei contributi che saranno presentati. Il consigliere De Gennaro propone di organizzare una sessione dedicata all'air-quality coinvolgendo altri soggetti e Divisioni che operano nello specifico; questa proposta è accolta con favore, specificando il Presidente che l'accorpamento potrà essere organizzato dopo l'arrivo dei contributi scientifici. Si decide che il mercoledì ad un'ora da stabilire sarà indetta l'Assemblea Ordinaria della Divisione. All'insegna dell'economia sono stati aboliti gli eventi sociali compresa la cena. A fronte della richiesta del Comitato Organizzatore locale del Congresso di comunicare il nome di un Referente della Divisione, viene indicata la dottoressa Lucia Spada del CNR-IAMC di Taranto il cui indirizzo elettronico è: lucia.spada@iamc.cnr.it. Si decide inoltre di non conferire alcuna medaglia della Divisione, né rimborsi ad Ospiti. Per ultimo si stabilisce che il Consiglio Direttivo della Divisione, come è prassi, si riunirà domenica, il giorno prima dell'inizio dei lavori del Congresso.

Al quinto punto dell'o.d.g. "altre attività 2011", Piazzalunga referente del Gruppo Giovani comunica che l'XI Convention si terrà in giugno, mentre non si è ancora definita la sede se a Roma o a Perugia.

Al sesto punto il tesoriere Dell'Erba presenta il bilancio consuntivo 2010 specificando le voci delle entrate e delle uscite con un residuo attivo di €.12.951,19; il Presidente dopo le delucidazioni lo pone ai voti per l'approvazione e questo viene approvato all'unanimità.

Successivamente lo stesso Tesoriere presenta un bilancio preventivo molto prudente per il 2011 specificando le voci delle entrate e delle uscite con un presunto attivo al 31.12.2011 di €.3.628,51. Il Presidente dopo le delucidazioni lo pone ai voti per l'approvazione e questo viene approvato all'unanimità.

Per ultimo il consigliere De Gennaro apre la discussione sulle proposte avanzate da un gruppo di firmatari nell'Assemblea Ordinaria del 2010 e parte da alcune considerazioni su cosa e quanto la Divisione possa intervenire sugli aspetti accademici che riguardano i nuovi orientamenti sugli accorpamenti dei settori scientifici disciplinari. La preoccupazione del Consigliere è che un macrosettore possa sminuire l'importanza scientifica, culturale e strategica dell'Ambiente e dei Beni Culturali i quali rappresentano a livello nazionale due

Comparti fondamentali da gestire e proteggere con una specifica conoscenza scientifica. A tale scopo propone che la Commissione di cui sopra riferisca al Direttivo e che il Presidente chieda un incontro con i Ministri del MIUR e dell' Ambiente per presentare le nostre istanze. Il Presidente per completezza riferisce che nel frattempo si sono avuti già degli incontri con i rappresentanti del Ministro che non hanno sortito un risultato soddisfacente. Il Consigliere Passarini ritiene che bisogna stare attenti nell'associare gli obiettivi dell'Accademia alla dinamica di sviluppo della Divisione proponendo per una sua crescita di rivolgersi ad altri e nello stesso tempo ridare protagonismo a quelle componenti di settori culturali e professionali affini alla nostra Divisione, oltre a recuperare, ridando protagonismo, quelle componenti alcune delle quali hanno contribuito alla sua costituzione; cita ad esempio: ISS, Industria, Ministero dell' Ambiente, CNR, ARPA e successivamente Sovrintendenze ai Beni Culturali ed altri. A tal proposito il segretario Dell'Erba ricorda che è ancora possibile la cooptazione di due Consiglieri che afferiscano a settori di attività che non sono rappresentati nel nostro Direttivo al fine di apportare nuova linfa di idee e proposte a beneficio degli obiettivi della Divisione. Il past-president Cardellicchio aggiunge che si deve puntare alle nuove iscrizioni in occasione delle Scuole e di altri eventi e che ogni Membro del Direttivo deve sentirsi coinvolto in questa operazione d'incremento del numero degli iscritti. Il consigliere Geda fa un intervento propositivo sul ruolo di consulenza tecnico-scientifica che potrebbe avere se si rivolgesse alle Aziende produttive le quali negli anni hanno dovuto necessariamente maturare una sensibilità per l' Ambiente come fattore qualificante nella produzione; poi conclude che si prenda in considerazione il coinvolgimento degli Ordini provinciali dei Chimici i quali hanno tra gli iscritti molti Colleghi che operano nel settore dell' Ambiente.

Alle 16,45 non essendoci altri interventi, il Presidente chiude al seduta.

Il Segretario Tesoriere
Franco Dell'Erba

Il Presidente
Corrado Sarzanini